

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

«Caro Rutelli da un sindaco di sinistra vorrei...»

Caro Rutelli, che cosa mi aspetto da un Sindaco della «società civile»? Intanto, che sia il «traghetto» da un modello vecchio di latitanza a un nuovo sviluppo.

ne che ha avuto spesso il limite di voler uniformare tutte le diversità di un modello dominante, senza attivare un processo di auto-determinazione che avrebbe trasformato l'utente/assistito in cittadino consapevole.

«Quale percorso da oggi alle elezioni di novembre?»

Quale percorso dobbiamo compiere a Roma da qui a novembre? L'ipotesi di rifondazione riconferma o a mettere in campo nuove candidature a sindaco credo che sia sbagliata in questa fase prima di aver fatto altri passaggi.

«OGGI IL BALLOTTAGGIO» Circa 500mila laziali votano oggi per il secondo turno scegliendo il primo cittadino fra i due candidati prescelti Alle urne sono stati chiamati i comuni della provincia di Roma Frosinone, Latina e la sola Civitacastellana per Viterbo

Dodici poltrone da sindaco in palio

È il giorno dello show-down, anzi, ben dodici prove finali per conquistare la poltrona di sindaco in altrettanti comuni della regione. Circa cinquecentomila laziali esprimeranno, oggi, la loro preferenza tra i due candidati che hanno superato il primo turno quindici giorni fa.

È chiamato alle urne in provincia di Viterbo, dove si elegherà anche il presidente dell'amministrazione provinciale.

Favoritissimo dal risultato ottenuto al primo turno (41,5%) è il candidato di Albano Leonardo Buono (sostenuto da Pds, Psi, Pri e Psdi). Lo sfidante sarà il socialista Maurizio Sementilli. A Cerveteri un altro socialista, Lamberto Ramazzotti (37,4% con l'appoggio del Psdi), si scontrerà con l'ex sindaco Di Roberto Lucchetti (18,7% con il sostegno di Pds, Pri e due liste civiche). A Colferro la

pidiessina Rossella Menichelli (una delle due donne impegnate nei ballottaggi laziali) sfiderà il ministro Silvano Molla, che parte con circa 1.800 voti in meno. Cinque punti di vantaggio, invece, ha «incassato» a Grottaferrata il suo collega di partito Mauro Ghelfi (31,3%) rispetto al suo avversario, il radicale Romano Scozzafava (25,9%). A Pomezia parte favorito Giancarlo Tassile (36,9% con Pds, Rifondazione, Pri e Psi), che sarà in ballottaggio con Attilio Bello (20,6%, «supportato» dal Movimento democratico popolare, Psdi e Lega). Scontro tra il pidessino Valerio Ciafrei (31,8%) e il democristiano Nicola

Minturno un faccia-a-faccia tra Vito Romano (presentato da Dc e Pli e «supportato» da una lista civica) e Severino Del Balzo (Psi e Pri).

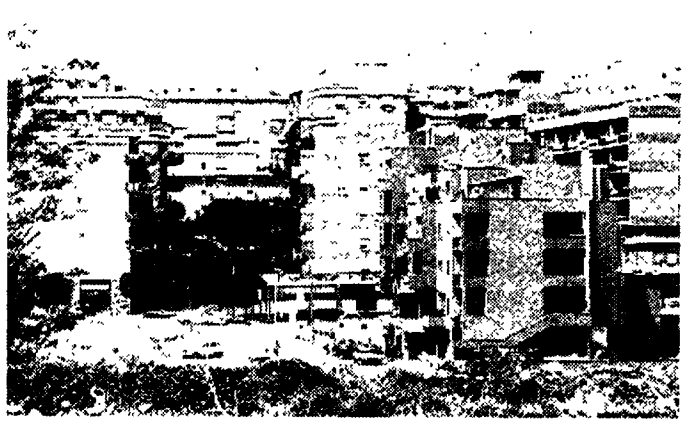
Colferro Rossella Menichelli: «Per prima cosa affrontare i problemi della Bpd»

TERESA TRILLO

Una città insidiata dalla crisi economica. A Colferro il nuovo sindaco dovrà fare immediatamente i conti con i problemi delle centinaia di lavoratori della Bpd-Difesa Spazio. Alla fine del '92 sono state licenziate 600 persone. Oggi rischiano di uscire dal ciclo produttivo oltre 600 dipendenti.

Quale sarà la sua squadra? Sarà composta da persone esterne al consiglio. Tutti si affacciano alla politica per la prima volta: i criteri usati per la scelta garantiscono la competenza sul settore specifico affidato a ciascuno.

Cosa farà Rossella Menichelli sindaco? Il primo appuntamento sarà con i lavoratori della Bpd. Negli anni passati le istituzioni hanno brillato per l'assenza, non si sono mai occupate dei problemi legati al lavoro. Riferire questo problema significa dare nuovo impulso allo sviluppo economico di Colferro.



La città di Pomezia

Sabato e domenica dedicati al riposo. Giancarlo Tassile - candidato alla poltrona di primo cittadino di Pomezia dalle liste Pds, Rifondazione Comunista, Psi e Pri - trascorrerà così queste ultime ore che lo separano dal responso finale. Oggi, giorno di ballottaggio, i cittadini del comune pontino decideranno se il sindaco sarà lui oppure Attilio Bello, democristiano scissionista sostenuto dal Movimento democratico popolare, Psdi e Lega.

Per quanto riguarda i trasporti? A Pomezia è praticamente impossibile girare senza macchina. La stazione ferroviaria, ad esempio, è irraggiungibile.

A partire da lunedì, cosa farà se sarà eletto sindaco? Comincerò a lavorare per risolvere i problemi di Pomezia. Mi occuperò della contestata discarica di Santa Palomba. Sono decisamente contrario a questa soluzione, mentre sono favorevole

Velletri Valerio Ciafrei: «Rifiuti, edilizia e traffico Tre questioni su tutte»

È il più grande comune dei Castelli. Velletri, 48 mila abitanti, è considerata la «capitale» delle cittadine acciaccolate sulle pendici degli antichi vulcani. Oggi, nel segreto dell'urna, i cittadini sono chiamati a scegliere il primo cittadino. Due i candidati arrivati al ballottaggio: Valerio Ciafrei, attuale vice sindaco, esponente della coalizione di sinistra, e Nicola Di Bari, a capo del raggruppamento guidato dalla Dc.

Lunedì mattina, il nuovo sindaco dovrà rimboccarsi le maniche e cominciare a lavorare sui problemi annosi che assillano Velletri. Traffico, smog, quartieri cresciuti a dismisura, a metà tra la città e la campagna. La «capitale» dei Castelli Romani è anche questo.

Tre le cose principali da fare: rifiuti e pulizia, situazione idrica, traffico. In questi giorni i cumuli di immondizia sono tornati a soffocare le strade. Il Tar di Latina ha infatti bocciato l'ordinanza che ci consentiva di scaricare fuori dal comu-

ne. La situazione è gravissima, il caldo estivo rischia di compromettere irrimediabilmente la situazione. La carenza idrica è un altro grande problema della città. A Velletri si continuerà a costruire o si continuerà a bloccare l'espansione? Qui a Velletri vivono 48 mila abitanti. Mancano soprattutto le case di edilizia economica e popolare, quindi si continuerà a costruire, ma solo piani Peep. Si sta già lavorando a una variante di piano regolatore. Quale sarà la squadra che metterà in campo come primo cittadino? È già tutto pronto. Nando Mastrolustiano, ingegnere, ex repubblicano della Lista Civica, si occuperà dei Servizi comunali; Dante De Angelis, esponente della Rete, curerà i Lavori Pubblici e l'Ambiente; Giuliano Cugini, del Pds, sarà l'assessore allo Sport e alla Pubblica Istruzione; Gino Battistini si occuperà di Bilancio e Programmazione; Gianfranco Quattrocchi, architetto, sarà il responsabile dell'Urbanistica; Lia Simonetti, avvocatessa, sarà assessore alla Scuola, Servizi Sociali e Cultura.

XIII Circoscrizione Referendum Ostia-Comune La raccolta delle firme parte venerdì prossimo

Torna il referendum per Ostia comune. Dopo la bocciatura dell'89 - quando il 64% degli abitanti della XIII Circoscrizione votò contro l'autonomia da Roma - è la campagna lanciata nell'ottobre dello scorso anno da Marco Pannella (che convinse il Campidoglio a varare la delibera sul decentramento amministrativo), questa volta a prendere l'iniziativa è stato il Circolo «Progetto democratico», che aderisce al movimento dei Popolari

per la riforma di Mario Segni. Il consigliere circoscrizionale Roberto Rastelli ha spiegato i motivi della proposta di legge di iniziativa popolare: il fallimento della legge 142 e il ballottaggio del Comune di Roma, che ha impedito l'applicazione della delibera sul decentramento. La richiesta di decentramento consultivo riguarda tutta la XIII e non soltanto Ostia. La raccolta delle firme - ne occorrono almeno 5 mila - comincerà venerdì 25 giugno.

Assemblea sulla situazione dell'amministrazione Il Pds di Guidonia: «Sciogliamo il consiglio»

«Una riunione storica» è stata definita la manifestazione pubblica del Pds di Guidonia dell'altra sera da Sabatino Leonetti, che nel suo partito sta facendo una forte battaglia di pulizia e di rinnovamento. «Un Comune portato dal Psi al degrado e alla bancarotta», ha spiegato Anna Ruta, segretaria dell'Unione comunale di Guidonia. Un consiglio comunale che sta pensando di trasformare Guidonia in una città di

200mila abitanti, con il solito trucco: fare le varianti al piano regolatore per trasformare i terreni agricoli in edificabili. Il Pds chiede l'immediato scioglimento del consiglio: ha già iniziato una raccolta di firme. Non solo: i consiglieri sono stati ascoltati anche dal prefetto. Oggi in consiglio siedono, dopo le dimissioni di Leonetti, sei pidessini, di cui cinque hanno votato l'attuale giunta.

Fiumicino L'opposizione di sinistra: «Elezioni dirette del sindaco Torniamo alle urne»

Sciogliere il consiglio e tornare a votare. A sei mesi dalle prime elezioni comunali Fiumicino, l'opposizione di sinistra chiede un nuovo ricorso alle urne, questa volta non con la proporzionale ma con l'elezione diretta del sindaco. Prima in una conferenza stampa, poi durante una manifestazione pubblica Rifondazione comunista, Lista Pannella e Alleanza di Progresso - il cartello che unisce Pds, verdi, repub-

blicani e Popolari per la riforma - hanno espresso un duro giudizio sulla giunta Dc-Psi-Psdi che guida il municipio. L'opposizione contesta alla giunta - il cui sindaco, Romeo Esuperanti, da pochi giorni ha preso la tessera della Dc - la mancata approvazione dello statuto e dei regolamenti, la disorganizzazione degli uffici comunali, lo scarso intervento contro l'abusivismo edilizio.

INCONTRO DIBATTITO La Conferenza Mondiale di Vienna delle Nazioni Unite: una occasione per discutere e riflettere sui Diritti Umani. Partecipano: Prof. STEFANO RODOTÀ deputato del Pds, Dr. ANTONIO MARCHESI Presidente della Sezione Italiana di Amnesty International. GIOVEDÌ 24 GIUGNO ORE 18.30. Salita de' Crescenzi, 30. Partito Democratico della Sinistra Unione della Prima Circoscrizione.

DOMANI 21 GIUGNO - ORE 17.00 presso la Sezione Mazzini - (V.le Mazzini, 85) Conclusione del seminario di formazione politica. Incontro con: MASSIMO D'ALEMA. Federazione romana Pds Sezione «Mazzini» Sezione «P. Spriano».

DOMANI ORE 17 ALLE ORE 20.00 c/o Ex Hotel Bologna (Via di Santa Chiara, 4) I centri «Non per favore ma per diritto» promossi dal Pds e l'Associazione IxD organizzano un incontro sul tema «Dalla parte dei cittadini: progetto comune, diritti, servizi, trasparenza, trasformazione della macchina amministrativa. Primi contributi all'elaborazione di un programma per Roma». Coordina: Silvia Paparo. Partecipano: Franca D'Alessandro Prisco, Francesco Rutelli. Sono stati invitati esponenti di forze politiche, sociali e delle associazioni.

ARCI NAZIONALE E ARCINOVA ROMA Fest firmA REFERENDUM ALPHEUS - SALA MOMOTOMBO Via del Commercio, 36 Lunedì 21 giugno 1993 - ore 21.30 INGRESSO GRATUITO FESTA CONCERTO con i gruppi CASCHI BLUES - OVERLORD CHINASKI D.J. ENZO VOLO «EL CHAMO» DURANTE LA SERATA SI RACCOGLIERANNO LE FIRME PER I REFERENDUM SOCIALI. Interverranno: G. Rasimelli, presidente Nazionale Arci; G. Mascl, presidente Cores; G. Cesarano, presidente Cooperativa Magliana '80; P. Cagna, Consigli unitari di fabbrica; G. Silvestri, Comitato promotore referendum; F. Giordano, Comitato promotore referendum.

Martedì 22 giugno 1993 - ore 21 presentazione del volume di narrativa IL ROMANZO INVISIBILE prefazione di Massimo BALDINI di MARIA ANTONIETTA COCCANARI LIBRERIA CROCE Corso Vittorio Emanuele, 158 ROMA Intervengono: Bruno Callieri, Bartolomeo Rossetti coordina: Franco Bello legge: Angelia Pagano sarà presente l'Autrice